Best Practice in Medicina Interna: diagnosi e gestione integrata delle malattie sistemiche "rare"

Data: 20 novembre 2026
Sede: Double Tree By Hilton – Trieste

Responsabile scientifico:
Maria Letizia Urban

Razionale scientifico

Negli ultimi anni, la Medicina Interna ha assunto un ruolo sempre più centrale nella gestione delle patologie sistemiche complesse, in particolare delle malattie "rare", caratterizzate da bassa prevalenza ma elevata complessità clinica, diagnostica e terapeutica. Queste condizioni, spesso multisistemiche e ad andamento cronico, rappresentano una sfida significativa per il clinico internista, richiedendo competenze trasversali, capacità di integrazione multidisciplinare e un approccio realmente centrato sul paziente.

In questo contesto si inserisce in modo naturale il tema, sempre più rilevante, della transizione dall'età pediatrica all'età adulta. I progressi diagnostici e terapeutici hanno infatti determinato un aumento significativo della sopravvivenza, rendendo necessario strutturare percorsi di transizione efficaci, sicuri e condivisi. Tale fase non rappresenta un semplice trasferimento di cura, ma un processo complesso e delicato che, se non adeguatamente pianificato, può determinare discontinuità assistenziale, perdita di follow-up e un potenziale peggioramento degli esiti clinici.

Diventa quindi fondamentale promuovere modelli organizzativi integrati, basati su una stretta collaborazione tra centri pediatrici e dell'adulto, con percorsi dedicati e strumenti di comunicazione efficaci. In questo scenario, l'internista è chiamato a svolgere un ruolo chiave nella presa in carico globale del paziente adulto, garantendo continuità terapeutica, aderenza ai trattamenti e un adeguato supporto anche sul piano psicosociale.

Parallelamente, l'evoluzione delle terapie mirate e delle biotecnologie ha aperto nuove prospettive nel trattamento di molte malattie rare, rendendo imprescindibile un aggiornamento continuo e la condivisione delle best practice tra i professionisti sanitari.

Il meeting si propone quindi di:
• approfondire i percorsi diagnostici nelle malattie sistemiche rare, con particolare attenzione agli elementi clinici di sospetto;
• condividere esperienze e modelli organizzativi per una gestione multidisciplinare efficace, inclusi i percorsi di transizione;
• discutere le più recenti evidenze terapeutiche e le opportunità offerte dalla medicina personalizzata;
• promuovere la creazione di reti collaborative tra specialisti e centri di riferimento.

Attraverso il confronto tra esperti di diverse discipline, l'obiettivo è migliorare la qualità della presa in carico del paziente con malattia rara, riducendo i tempi diagnostici e ottimizzando gli esiti clinici mediante un approccio integrato, coordinato e basato sulle evidenze.

PROGRAMMA

08:30
Apertura dei lavori e presentazione degli obiettivi formativi
A. Tommasini, ***A. Taddio***, ***M. Merlo***, ***M. L. Urban***

PRIMA SESSIONE
Malattie Autoinfiammatorie: approccio internistico e strategie terapeutiche
Moderatori: ***M. Battellino***, ***F. Fiammengo***

09.00
Malattie auto-infiammatorie: dal setting di cura pediatrico a quello dell'adulto
S. Pastore

09.20
Malattia di Still: il ruolo dell'IL-1
A. Taddio

09.40
Infiammazione granulomatosa e malattie autoinfiammatorie: il paradigma della sarcoidosi
M. Confalonieri

10.00
La trombosi nella sindrome VEXAS: caso clinico e revisione della letteratura
G. Duro

10.15 Discussione

10.30 Coffee break

SECONDA SESSIONE
Cardioimmunità: immunità, infiammazione e malattie cardiovascolari
Moderatori: **M. Gasparotto**

10.50
Miocarditi tra malattie sistemiche rare, autoinfiammazione e background genetico
M. Merlo

11.10
Pericarditi nelle malattie autoimmuni sistemiche: nuove evidenze e target terapeutici
M. Imazio

11.30 Caso clinico
11.45 Discussione

TERZA SESSIONE
Ipereosinofilie: Dalla patogenesi alla medicina di precisione
Moderatori: **F. Zaja**, **M. De Carli**

12.00
L'esofagite eosinofila
F. Monica

12.20
Terapie biologiche anti-IL5/IL-5R nelle malattie eosinofile: nuove prospettive
A. Berti

12.40
La trombosi nelle sindromi ipereosinofile: caso clinico e revisione della letteratura
E. Chiara

12.55 Discussione

13.10 Light Lunch

14.15
Lettura: Il ruolo del complemento nelle malattie autoimmuni sistemiche
R. Bulla

Introduce: ***A. Tommasini***

QUARTA SESSIONE
Vasculiti Sistemiche: strategie terapuetiche tra tradizione e innovazione
Moderatori: ***P. Tomietto***, ***V. Di Maso***

14.45
Le terapie anti-complemento nelle vasculiti ANCA-associate
L. Quartuccio

15.05
Vasculiti dei Grandi vasi: terapie tradizionali e biologiche
R. Dal Pozzolo

15.25
La granulomatosi Eosinofila con poliangite: unmet needs
M. L. Urban

QUINTA SESSIONE
Malattie Genetiche Rare: sfide e opportunità della transizione assistenziale
Moderatori: ***A. Bordugo***, ***F. Faletra, A. Paradiso***

16.00
Errori congeniti dell'immunità con manifestazioni in età adulta
A. Tommasini

16.20
La malattia di Fabry
A. Sechi

16.40
Neurofibromatosi
I. Bruno

17.00 Discussione

17.15 Conclusione dei lavori
M. Merlo, ***A. Taddio***, ***A. Tommasini***, ***M. L. Urban***
17.30 Fine dei lavori

RELATORI:

Michele Battellino, Trieste

Andrea Bordugo, Udine

Irene Bruno, Trieste

Roberta Bulla, Trieste

Emanuele Chiara, Trieste

Marco Confalonieri, Trieste

Marco De Carli, Udine

Vittorio Di Maso, Trieste

Giulia Duro, Trieste

Flavio Faletra, Udine

Fabio Fiammengo, Gorizia

Michela Gasparotto, Triest

Massimo Imazio, Udine

Marco Merlo, Trieste

Fabio Monica, Gorizia

COMITATO SCIENTIFICO
Alberto Tommasini – Andrea Taddio – Marco Merlo

ISCRIZIONE
Il corso è gratuito e riservato ad un massimo di 50 partecipanti.

L'iscrizione comprende:

- kit congressuale
- partecipazione ai lavori
- attestato di frequenza
- attestato ECM (agli eventi diritto)
- coffee break
- light lunch

Patrocini richiesti:
DSM (Università di Trieste) – ASUGI – IRCCS Burlo Garofolo – FADOI – Ordine dei Medici di Trieste